# IN ABRUZZO OLTRE 100 VERTENZE AZIENDALI: CGIL, ”CON COVID RISCHIO DELOCALIZZAZIONI”

15 Agosto 2020



PESCARA – Oltre cento, le vertenze aziendali in corso in Abruzzo: a quelle vecchie, come la Honeywell, la Intecs o la Pilkington, si aggiungono le nuove nell’ambito della crisi da Covid-19, come quelle Yokohama o Betafence.

Il risultato è che, in questo Ferragosto, in tutta la regione migliaia di lavoratori non hanno certezze sul futuro. “La situazione è pesante – dice il segretario regionale Cgil Abruzzo Molise Carmine Ranieri – ci sono multinazionali che hanno annunciato la chiusura. E’ un segnale molto preoccupante: con la crisi Covid potremmo avere realtà che, per scelte puramente aziendali, decideranno di ridurre la filiera e delocalizzare. Alle vecchie vertenze che non hanno trovato soluzione se ne aggiungono di nuove. Migliaia gli interessati. Quando chiude una grande impresa c’è sempre un effetto moltiplicatore negativo per l’indotto”.

“A settembre ci sarà da lavorare intensamente. Dovremo cercare di aiutare anche le Pmi, che hanno un ruolo fondamentale in Abruzzo. L’occupazione dovrebbe essere rilanciata anche con investimenti pubblici. Penso al Masterplan: quegli interventi dovrebbero partire subito e invece sono stati de-finanziati” conclude Ranieri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli